



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234

00153 ROMA - Via Icilio, 7

Gli Ordini, le Casse di previdenza e le professioni: I sopravvissuti

L'Art. 29 del maxiemendamento di natura economica in via di approvazione alla Camera conteneva una bella sorpresa per gli Ordini e per le professioni.

Una sorpresa che mai ci saremmo aspettati da un governo di centro-destra che è stato sempre favorevole ai professionisti.

Siamo sempre stati definiti una casta, che tende ad autotutelarsi con esami di Stato che fanno da sbarramento all'ingresso di nuovi professionisti.

Lasciamo ai media le superiori considerazioni.

Mercoledì 13 e giovedì 14 luglio sono stati due giorni densi di incontri in sede CUP, telefonate con deputati e senatori per cercare di sventare il contenuto dell'art. 29 dove si prevedeva l'abolizione degli ordini per il rispetto di una presunta liberalizzazione dell'Ue.

Poi, in sede CUP, è arrivata la notizia certa che il compromesso voluto dal Presidente del Senato era stato di fatto accettato e cioè che per le professioni, con esame di Stato previste dall'Art. 33 della Costituzione, non sarebbe cambiato nulla mentre per le altre il Governo propone una liberalizzazione da trattare entro 8 mesi.

Vi è stata una forte presa di posizione dei parlamentari, professionisti eletti, che erano pronti a votare contro tale articolo che prevedeva la liberalizzazione totale di tutte le professioni. Ma, a mio avviso, alla prossima occasione riemergerà qualche tentativo in tal senso.

In questa frenetica corsa di consultazioni, può sembrare strano, ma il Governo non ha consultato i diretti interessati, cioè i rappresentanti delle professioni. Un atto grave, anzi gravissimo molto somigliante a una "lenzuolata" di ben recente memoria.

I professionisti aderenti al CUP erano pronti a ripetere quanto accaduto il 14 luglio del 2006 dove 40.000 professionisti hanno manifestato ai Fori Imperiali contro le "lenzuolate" di Bersani.

Ordini e Casse di previdenza ogni anno subiscono limitazioni nella loro gestione con controlli frenetici e pressanti delle autorità vigilanti.

Ordini e Casse di Previdenza, è bene ricordare, non ricevono dallo Stato nemmeno un euro per la loro gestione.

La liquidità delle Casse di Previdenza è una forte tentazione cui il Governo aspira.

Colleghi, in questo periodo di grandissima difficoltà economica e lavorativa, abbiamo corso il rischio di perdere in un sol colpo tutto: lavoro e professionalità.



Ordine Nazionale dei Biologi

TEL. (06) 57.090.1 r.a. – Telefax: 57.090.234

00153 ROMA - Via Icilio, 7

Ai giovani laureati si sarebbe presentato un mercato del lavoro di questa tipologia: l'avvocato che fa il biologo, il biologo che fa l'avvocato, il geometra che fa l'architetto, il carrozziere che si mette a fare le analisi cliniche, l'idraulico analisi delle acque e HACCP ecc.

Più che liberalizzazione ci saremmo trovati nel caos.

Il Consiglio dell'Ordine, insieme agli altri Ordini professionali, vigila e continuerà a vigilare per tutelare la professione.

IL PRESIDENTE

(Dr. Ermanno Calcatelli)

